

# OVERVIEW n.51/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.  
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 25 – 31 MAGGIO 2026\*











## PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,91	↓ -0,1%	↓ -1,9%
euro/sterlina	0,87	↑ +0,5%	↓ -0,5%
euro/dollaro USA	1,17	↑ +0,2%	↓ -0,8%
euro/dollaro canadese	1,61	↑ +0,1%	↓ -0,1%
euro/dollaro australiano	1,62	↓ -0,02%	↓ -7,3%
euro/dirham EAU	4,29	↑ +0,4%	↓ -0,5%
euro/yen	185,68	↑ +0,4%	↑ +1,0%
euro/yuan	7,95	↑ +0,1%	↓ -3,7%
euro/rupia	111,03	↑ +0,2%	↑ +5,0%

## ANDAMENTO DELLO SPREAD

	PUNTI BASE	
 <b>Tasso BTP 10a</b>	<b>70,98</b>	<b>Tasso BUND 10a</b>
3,64 (+0,8%)	(-0,4%)	2,93 (+1,1%)

## PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 <b>EUROPA</b>	Euro Stoxx 50	↓ -1,4%	↑ +3,4%
 <b>MILANO</b>	FTSE MIB	↓ -0,4%	↑ +10,3%
 <b>LONDRA</b>	FTSE All-Share	↓ -0,3%	↑ +9,7%
 <b>FRANCOFORTE</b>	FTSE 100	↓ -0,5%	↑ +4,6%
 <b>PARIGI</b>	DAX 40	↓ -1,1%	↑ +2,3%
 <b>MADRID</b>	CAC 40	↓ -0,9%	↓ -0,1%
 <b>NEW YORK</b>	IBEX 35	↓ -0,1%	↑ +5,0%
	DOW JONES	↑ +1,1%	↑ +5,5%
	NASDAQ	↑ +1,1%	↑ +20,3%
 <b>HONG KONG</b>	HANG SENG	↓ -1,6%	↓ -4,2%
 <b>SHANGHAI</b>	SSE INDEX	↓ -2,0%	↑ +1,1%
 <b>TOKYO</b>	NIKKEI 225	↑ +1,8%	↑ +28,0%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

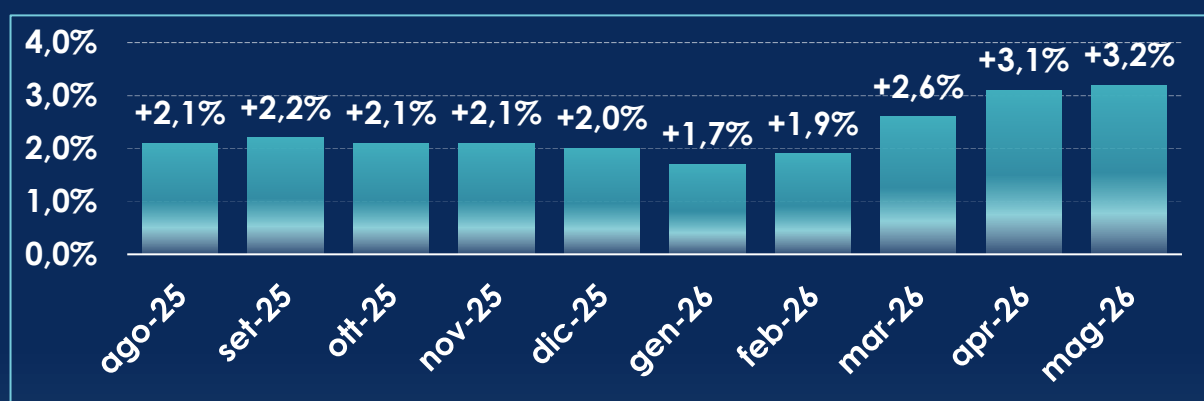
\*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 25 maggio e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 29 maggio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

## L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA

**FOCUS**

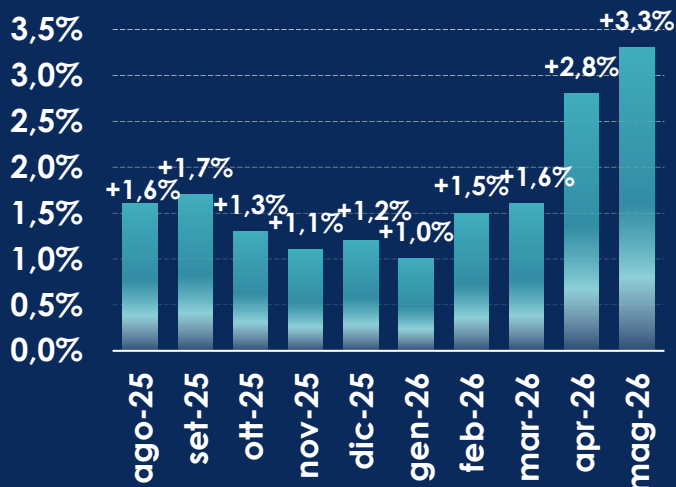
A maggio 2026, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) nei Paesi dell'Area dell'euro si conferma in aumento rispetto a quanto segnalato nel mese precedente. Nel complesso, l'inflazione su base annua si attesta al +3,2%, mentre su base mensile si registra un lieve incremento pari a +0,1 punti percentuali rispetto al valore di aprile. Inoltre, la dinamica dei prezzi al consumo evidenzia una crescita anche rispetto a maggio 2025, quando il tasso di inflazione si collocava al +1,7%. Tale andamento riflette sia l'aumento dei prezzi dei beni energetici, che crescono di +0,2 punti percentuali e attestandosi al +11%, sia l'incremento dei prezzi nel comparto dei servizi, in aumento di +0,5 punti percentuali rispetto al mese precedente (raggiungendo il +3,5%). Questa dinamica continua a risentire del perdurare delle tensioni in Medio Oriente e dell'impatto dell'interruzione dei flussi di materie prime attraverso lo Stretto di Hormuz, fattori che hanno determinato un forte rialzo dei prezzi di petrolio, gas e fertilizzanti. Infine, anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e alimentari, mostra un lieve aumento su base annua attestandosi al +2,6% (+0,4 p.p. rispetto ad aprile 2026).

### INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA

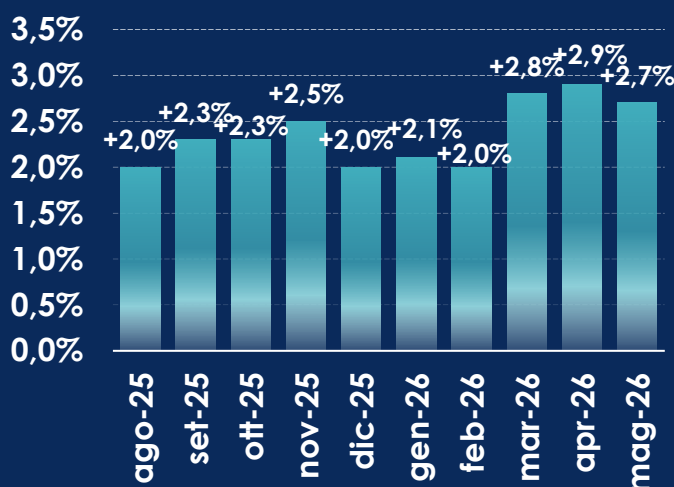


In **Italia**, nel mese di maggio 2026 la variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo, pari al +3,3%, evidenzia un incremento sia rispetto al dato di inizio anno sia rispetto al valore di aprile. In particolare, si registra un aumento di +0,5 punti percentuali rispetto a quanto segnalato nel mese precedente. In linea con la media dell'Eurozona, l'aumento dell'inflazione è trainato sia dalla risalita dei prezzi energetici (+2,7 p.p. rispetto ad aprile) sia dall'incremento dei prezzi nel comparto dei servizi (+0,4 p.p.). Al contrario, in **Germania** l'indice dei prezzi al consumo mostra una variazione annua in lieve diminuzione, attestandosi al +2,7% (rispetto al +2,9% registrato ad aprile 2026), con i prezzi degli energetici in netto calo (-3,3 p.p. rispetto al mese precedente). Torna invece ad aumentare l'indice generale dei prezzi, osservato su base mensile, sia in **Francia**, dove si attesta al +2,8% (+0,3 p.p. rispetto ad aprile), sia in **Spagna**, dove raggiunge il +3,6% a maggio 2026 (+0,1 p.p. rispetto al mese precedente). Con riferimento al comparto energetico, si osserva una dinamica divergente: l'indice dei prezzi degli energetici diminuisce in Spagna (-0,4 p.p. rispetto ad aprile), mentre si registra un ulteriore aumento in Francia (+2,6 p.p.).

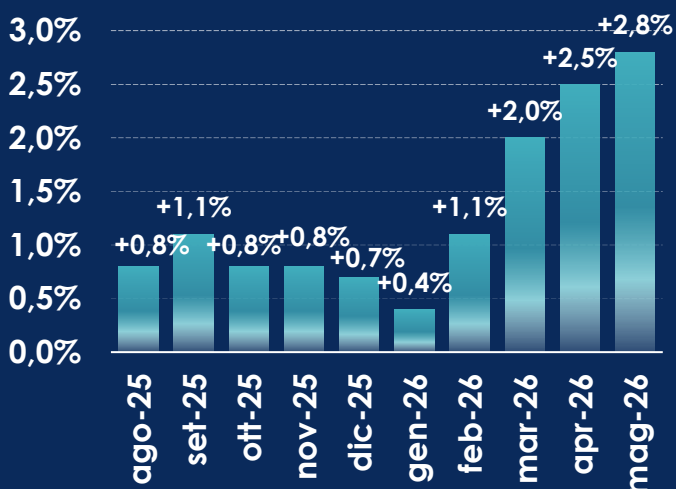
## ITALIA



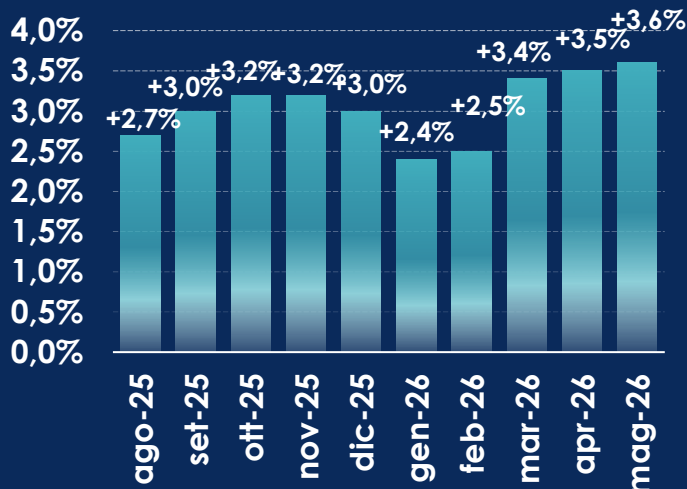
## GERMANIA



## FRANCIA



## SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

### NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).